

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONSUMATORI 26 aprile 2013, n. 93

Atto dirigenziale n. 516/2012: comunicazione AEC/COM/2013/00011 alla Giunta Regionale: Annullamento in autotutela.

Il giorno 26/04/2013, in Bari, nella sede di Corso Sonnino 177

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari presso la sede del Servizio Attività Economiche e Consumatori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività commerciali e Programmazione rete distributiva, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con atto dirigenziale n. 516/2012, pubblicato sul BURP n. 5 del 10/01/2013, è stato approvato un bando teso a promuovere ed incentivare misure concrete a sostegno delle imprese commerciali attraverso la concessione di contributi in conto capitale a favore delle PMI del commercio.

Il bando prevedeva l'assistenza tecnica della società Innovapuglia s.p.a. con il servizio offerto

dalla piattaforma di *sistema.puglia.it* con procedura telematica di compilazione delle domande a partire dalle ore 12.00 del 4 marzo con la chiusura il 4 aprile e con la trasmissione della domanda attraverso Posta elettronica certificata all'indirizzo *bando commercio.puglia@pec.rupar.puglia.it*.

In sede di presentazione delle domande si sono verificati notevoli problemi di carattere tecnico, come evidenziato nella relazione trasmessa da Innovapuglia in data 7 marzo, a causa del carico straordinario che ha interessato gli elaboratori del database.

Con nota prot. n. 130305-021/2013 Innovapuglia ha relazionato circa gli esiti dei numerosi test di sistema effettuati, evidenziando criticità tali da non poter garantire condizioni ottimali di fruizione della piattaforma da parte delle imprese per plurime e simultanee connessioni e, con nota prot. n. 130312/034/2013, ha comunicato l'avvio immediato della procedura di potenziamento degli strumenti con l'acquisizione di una nuova infrastruttura tecnologica.

Pertanto, con atto dirigenziale n. 67/2013, lasciando inalterate tutte le disposizioni del bando, è stato deciso uno slittamento delle procedure del bando, fissando al 29 aprile la data di apertura e al 29 maggio quella di chiusura.

Per assicurare ogni trasparenza al procedimento, con messaggio di posta elettronica del 13 marzo e successiva nota formale prot. n. 160/0004878 del 25/03/2013, è stata chiesta copia su supporto informatico dei dati presenti sulla piattaforma alla data del 4 marzo quando è avvenuta la sospensione della procedura. Con messaggio di posta elettronica del 12/04/2013 e nota formale prot. n. 130318026 del 18/04/2013 la società ha assicurato la trasmissione al Servizio dei dati di back up, senza mai effettivamente provvedere alla consegna degli stessi.

In data 23 Aprile 2013, con nota n. 130424007, il Direttore di Innovapuglia ha comunicato che è stata riscontrata una intrusione illegale che ha prodotto la manomissione di dati all'interno della piattaforma. Con la predetta nota la società comunica di aver presentato regolare e circostanziata denuncia alla Procura della Repubblica per il tramite della Polizia Postale.

Al fine di determinare le conseguenze di quanto accaduto, su convocazione della Direzione dell'Area, si sono tenuti incontri, alla presenza del-

l'Avvocatura regionale, per valutare le azioni da compiere per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento che informano la materia.

Ciò premesso, l'esame complessivo degli accadimenti legati alla procedura telematica intrapresa evidenzia:

1. le criticità tecniche emerse immediatamente fin dal momento di apertura della procedura hanno reso difficoltosa e, in taluni ipotesi, impossibile l'accesso alla piattaforma da parte di tutti i concorrenti;
2. l'intrusione informatica riscontrata da Innovapuglia, integra una indebita alterazione e manomissione della documentazione presentata dai concorrenti, peraltro in violazione del principio di segretezza dei documenti;
3. non appaiono allo stato appurate le cause che hanno consentito l'attacco informatico, né l'arco temporale durante il quale tale attacco è avvenuto che formano oggetto della denuncia presentata da Innovapuglia all'Autorità Giudiziaria;
4. non appaiono allo stato individuate e individuabili con assoluta certezza le alterazioni apportate alla documentazione di tutte le pratiche presenti nella piattaforma;
5. allo stato, poiché non sono note le ragioni e le cause dell'attacco informatico, non appare possibile escludere definitivamente che il sistema possa subire una nuova intrusione e sia in grado di reggere il nuovo prevedibile rilevantissimo carico di domande che sarebbe riversato alla riapertura dei termini del bando;
6. in ogni caso, per poter utilmente proseguire la procedura del bando, bisognerebbe necessariamente modificare alcune disposizioni del bando volte ad assicurare la par condicio sui concorrenti.

Con prot. n. 022/0000536/2013 il Segretariato della G. R. ha comunicato che la Giunta Regionale ha preso atto della comunicazione AIC/COM / 2013/00011 resa in data 26 aprile 2013 dall'Assessore allo Sviluppo Economico alla Giunta Regionale avente ad oggetto "A.D. n. 516/2012: Comunicazione alla Giunta Regionale".

Con detta comunicazione l'Assessore allo Sviluppo Economico, dopo aver sinteticamente esposto i fatti, conclude precisando che questo Servizio "sta opportunamente valutando di procedere

alla rimozione, in autotutela, degli atti e dei provvedimenti relativi al bando approvato con A.D. 516/2012 e alla predisposizione di un nuovo bando entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di annullamento". La decisione, assunta a verbale dalla Giunta Regionale, è già stata diffusa sui siti internet istituzionali.

Nel contempo, anche le associazioni di categoria, approssimandosi la data di riapertura del 29 aprile, hanno chiesto alla Regione di garantire alle imprese con assoluta certezza il diritto di accesso al bando, invitando il Servizio a procedere all'annullamento dello stesso in autotutela qualora non ci fossero le condizioni per assicurare l'assenza dei problemi tecnici ed organizzativi verificatisi in precedenza.

Tenendo conto:

- che l'attività amministrativa della Regione deve essere rivolta a tutelare le esigenze di trasparenza e imparzialità, assicurare pari opportunità a tutti i possibili utenti e a salvaguardare gli interessi delle piccole imprese commerciali che intendono accedere al bando;
- che la rilevata alterazione dei dati informatici incide sul regolare svolgimento della procedura del bando e che non è più possibile assicurare l'integrità e autenticità dei dati immessi dalle imprese e quindi la genuinità dell'istruttoria;

Vista la comunicazione alla Giunta Regionale AEC/COM/2013/00011;

Si propone l'annullamento, in autotutela, degli atti relativi al bando approvato con A.D. n. 516/2012, pubblicato sul BURP n. 5 del 10/01/2013, nonché di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi successivi e conseguenti. Si propone, altresì, di predisporre un nuovo bando entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto di annullamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
U.P.B. 2.01.03 - Cod. Siope 2323 -

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili in quanto il relativo impegno di spesa è già stato assunto con atto dirigenziale n. 519 del 21/12/2012

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della l.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

Vista la comunicazione alla Giunta Regionale AEC/COM/2013/00011;

- di annullare, in autotutela, tutti gli atti relativi al bando approvato con A.D. n. 516/2012, pubblicato sul BURP n. 5 del 10/01/2013, nonché di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi successivi e conseguenti;
- di predisporre un nuovo bando entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto di annullamento nel rispetto degli adempimenti di cui all'AD n. 519/2012;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Servizio Attività Economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;

- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Servizio attività economiche;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati al Servizio Attività Economiche Consumatori;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- è composto da n° quattro facciate ed è adottato in unico originale.

Bari, lì 26 aprile 2013

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente d'Ufficio
Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio
Pietro Trabace